



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO

Il presente Regolamento Attuativo, redatto e approvato dal Consiglio direttivo, in osservanza degli articoli 2 e 3 dello Statuto, si compone dei regolamenti, in seguito denominati allegati, così ordinati: 1-Amministrativo 2-Elettorale 3-Escursionismo 4-Ciclismo 5-Sede Sociale 6-Ucam-Mare 7-Rifugio 8-Campeggio.

ALLEGATO 1: REGOLAMENTO AMMINISTRATIVO

ART. 1 - Il cassiere nell'esercizio della gestione finanziaria dell'Ucam, può avvalersi di alcuni collaboratori, anche se egli rimane l'unico responsabile verso la società delle somme in sue mani.

ART. 2 - L'Ucam per meglio gestire la sua contabilità ha due conti correnti entrambi con la firma del Presidente. Il secondo c.c. serve per attuare l'autonomia gestionale garantita dall'art. 14 dello Statuto alla sezione Campeggio.

ART. 3 - Essendo l'Ucam un'associazione senza scopo di lucro che non distribuisce neppure indirettamente utili, avanzi di gestione o fondi, può tenere una contabilità essenziale a dimostrare le entrate e le uscite ai soci. Pertanto le entrate e le uscite sono puntualmente registrate su pezze di entrata e uscita e su un libro cassa in formato cartaceo, nonché su un file in formato elettronico che serve unicamente a rendere più agevole la lettura globale delle entrate e delle uscite.

ART.4 - In base a quanto stabilito dagli articoli 4 e 8 dello Statuto oltre alle quote sociali ordinarie fissate in 18 € per i maggiorenni e di 5 e per i minori di anni 14, sono previste delle quote sociali per il contributo spese di gestione. Esse sono presenti per le sezioni:

- RIFUGIO: finalizzate a finanziare almeno il pagamento delle spese per la gestione ordinaria annuale della struttura e parte delle spese straordinarie.
- UCAM-MARE: finalizzate a coprire le annuali spese della gestione ordinaria e straordinaria.
- CAMPEGGIO: finalizzate a coprire tutte le spese della struttura, sia ordinarie, sia straordinarie.
- CICLISMO: finalizzate alla parziale copertura delle iscrizioni ai raduni e all'acquisto di materiale per la premiazione della classifica di partecipazione alle uscite del programma ufficiale.

ART. 5 - Il Consiglio Direttivo è tenuto annualmente a valutare, sentito il parere del cassiere, dei responsabili di sezione e del Collegio dei Revisori dei Conti, l'eventualità di modificare le quote menzionate nell'art. 4, aumentandole o eventualmente abbassandole a seconda delle esigenze del bilancio.

ART. 6 - Il Consiglio Direttivo ha il dovere di salvaguardare i beni immobile dell'Ucam per cui dovrà cercare di garantire il mantenimento di una cifra sul c.c., tale da poter affrontare, almeno in parte, imprevise spese straordinarie che dovessero insorgere.

ALLEGATO 2: REGOLAMENTO ELETTORALE

ART. 1 - Il Consiglio Direttivo, tenuto conto dell'art. 17 dello statuto che indica nel numero minimo di 13 i consiglieri da eleggersi, può fissare anche un numero massimo dei consiglieri eleggibili. Il numero eventualmente deciso dovrà essere riportato nei fogli affissi in sede all'albo sociale per raccogliere le candidature dei soci.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

Il Consiglio stabilirà anche il numero massimo delle preferenze esprimibili dall'elettore (almeno 10 per il consiglio, almeno 5 per i due Collegi). Se in una scheda risultasse espresso un numero delle preferenze superiore, la scheda sarà annullata.

ART. 2 – Il Consiglio Direttivo stabilisce la data delle elezioni, coincidente con quella dell'Assemblea Ordinaria annuale dei soci, almeno 45 giorni prima, affiggendone comunicazione all'albo sociale in sede almeno 30 giorni prima. Dal 30° al 5° giorno compresi antecedenti le elezioni presso la sede saranno affissi i fogli per raccogliere i nominativi dei candidati. I candidati dovranno essere in regola con il versamento delle quote sociali per l'anno in corso.

ART. 3 – I fogli per raccogliere i nominativi dei candidati saranno su carta intestata, numerati, timbrati e siglati dal segretario o dal presidente della commissione elettorale (se costituita). I fogli saranno organizzati su quattro colonne recanti rispettivamente un numero progressivo, il cognome e il nome del socio candidato, una o due sezioni per le quali il socio può facoltativamente indicare di offrire il proprio maggiore contributo durante il suo eventuale mandato di consigliere, la firma leggibile del socio candidato. Nella terza colonna per le sezioni/attività potranno essere scritte una o due delle seguenti voci: segreteria, escursionismo, sci, sede, campeggio, ucammare, rifugio, ciclismo.

ART. 4 – Oltre al foglio per l'elezione del Consiglio, rispettando la stessa tempistica dell'art. 3, saranno affissi in sede due ulteriori fogli, uno per l'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti e uno per quella del Collegio dei Proviviri. I candidati per ognuno dei due organismi dovranno essere minimo 5 persone (vedi gli art. 21 e 22 dello statuto: 3 membri effettivi e 2 supplenti). I candidati dovranno essere in regola con il versamento delle quote sociali dell'anno in corso.

ART. 6 – Il giorno delle elezioni l'assemblea dei soci nominerà tre soci, tra i presenti non figuranti fra i candidati alle elezioni, quali componenti il seggio elettorale. I tre componenti designeranno tra loro un presidente del seggio. Le votazioni si terranno durante lo svolgimento dell'assemblea, dando comunque modo a tutti i presenti di poter esprimere il proprio voto. terminate le votazioni comincerà lo spoglio, al termine del quale, il presidente del seggio renderà noto all'assemblea l'esito della votazioni. Ogni socio votante dovrà prima di esprimere il suo voto apporre la firma di fianco al suo nome sul foglio dell'elenco degli elettori.

ART. 7 – Il nuovo Consiglio Direttivo sarà convocato dal Presidente uscente entro 20 giorni dalle elezioni, per provvedere alla nomina del Presidente, ed eventualmente del Vice Presidente, del Segretario e del Cassiere, per ottemperare ad alcune formalità burocratiche riguardanti la comunicazione del nuovo Presidente per le affiliazioni, per la licenza del bar della sede, eccetera.

ALLEGATO 3: REGOLAMENTO ESCURSIONISMO

L'escursionismo è l'attività madre dell'Ucam, mai venuta meno negli oltre ottant'anni di storia.

ART. 1 - Possono partecipare alle attività proposte soci Ucam, soci di associazioni affiliate alla F.I.E., simpatizzanti solo per un limitato numero di volte (massimo 3), poi dovranno iscriversi all'Ucam. I non soci sono tenuti a lasciare un recapito telefonico per potere loro comunicare eventuali variazioni di programma.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

Chi non ha la tessera Fie, socio o non, deve versare €. 2,50 per copertura assicurativa giornaliera ogni volta che partecipa; in ogni caso alla quarta partecipazione annuale è obbligatorio l'acquisto della tessera Fie.

In base al nuovo statuto i soci per partecipare devono aver versato le quote sociali annuali. Inoltre va versata la quota per la tessera Fie, che offre ampia copertura assicurativa, una sulla responsabilità civile e una cumulativa sugli infortuni. La copertura assicurativa sulla responsabilità civile è obbligatoria.

ART. 2 - Le escursioni proposte si sviluppano lungo strade, mulattiere e sentieri, non presentano, quasi mai, difficoltà particolari se non quelle dovute, in alcuni casi, all'elevato dislivello da superare o alla lunghezza del percorso. I gradi di difficoltà delle escursioni possono essere T – E – EE. Nel periodo invernale vengono proposte alcune uscite su terreno innevato da percorrere con le ciaspole.

ART. 3 - Ogni partecipante deve prendere visione prima di aderire alla singola escursione, tramite il presente programma o per mezzo del programma specifico di ogni gita appeso alla bacheca sociale, del cammino richiesto, del dislivello e delle quote toccate dal percorso. Da queste informazioni il partecipante è in grado di valutare, eventualmente avvalendosi della consulenza del proprio medico, se è idoneo ad affrontare l'escursione.

ART. 4 - Ogni partecipante deve calzare scarpe adeguate (scarponi da montagna o comunque scarpe da trekking con suola scolpita); i capi-gita, per ragioni di sicurezza, non accetteranno nel gruppo chi non è in regola. È compito del partecipante indossare un abbigliamento adeguato all'escursione e alla stagione: giacca a vento, maglione, berretto, eccetera. Occorre partire sempre muniti di acqua e/o altri liquidi per dissetarsi e l'occorrente per alimentarsi.

ART. 5 - Ogni partecipante è tenuto a seguire scrupolosamente tutte le istruzioni impartite dai capi-gita, soprattutto in riferimento all'itinerario da seguire, alla sospensione dell'escursione o alla modifica dell'itinerario. Nessuno dei partecipanti può autonomamente decidere di abbandonare il gruppo per seguire un altro percorso.

ART. 6 - Per partecipare alle gite occorre dare la propria adesione in sede, entro giovedì per chi non possiede auto propria per permettere l'organizzazione dell'attività. È buona norma comunicare l'eventuale rinuncia, anche al sabato, specialmente per le uscite che richiedono l'auto.

ART. 7 – I capo-gita decideranno l'entità e la suddivisione delle spese per i consumi benzina e autostrada, anche esonerando parzialmente i possessori delle auto (si considererà la lunghezza del viaggio). Le quote versate serviranno solo a coprire le spese di viaggio senza nessun avanzo per le casse sociali.

ART. 8 - Per ogni escursione sono designati almeno due capo-gita. A loro spetta prendere ogni decisione su cambiamento di itinerario, interruzione o annullamento dell'escursione, accettazione o esclusione di partecipanti per attrezzatura non adeguata e per quant'altro riguarda la gestione organizzativa dell'attività.

ART. 9 - In caso di annullamento di una uscita, la commissione escursionismo valuterà l'opportunità di recuperare la gita la domenica successiva o in altra data. Alla commissione è demandata ogni decisione su eventuali modifiche al presente calendario che saranno comunicate sull'apposita bacheca in sede.

ART. 10 - Per alcune escursioni, giudicate impegnative, è facoltà dei capo-gita rifiutare l'adesione a coloro che si ritiene non siano in grado di affrontare l'attività proposta.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

ART. 11 - I minori di 18 anni possono partecipare solo se accompagnati o muniti di autorizzazione tutoria.

ART. 12 - Per le escursioni con pernottamenti in rifugio bisogna informarsi sui tempi di prenotazione e versare l'acconto fissato di volta in volta. Eventuale rinuncia può comportare la perdita dell'acconto a seconda di quanto stabilirà il gestore dell'eventuale rifugio o albergo.

ART. 13 - Ogni escursionista in caso di dubbi sulle difficoltà dell'attività proposta è tenuto ad informarsi preventivamente chiedendo informazioni al responsabile escursionismo o ad uno dei collaboratori.

ART. 14 - Per ragioni di sicurezza nelle escursioni non sono ammessi i cani o altri animali domestici.

ART. 15 - I capi-gita e l'U.C.A.M. non sono responsabili per eventuali incidenti che si verificassero durante i trasferimenti con auto o altri mezzi di trasporto e durante le escursioni causando danni a persone o cose.

ALLEGATO 4: REGOLAMENTO CICLISMO

Art. 1 - Le nuove iscrizioni possono essere fatte durante tutto l'anno ma i rinnovi per l'anno successivo vanno effettuati possibilmente entro il 20 Dicembre e non oltre il 31 Gennaio, al fine di permettere una tempestiva copertura assicurativa. In base allo statuto per partecipare alle attività proposte dall'Ucam occorre essere in regola con il versamento delle quote sociali dell'anno in corso. La quota di iscrizione è fissa ed è indipendente dalla data in cui viene effettuata.

Art. 2 - La quota di iscrizione per svolgere l'attività ciclistica comprende la quota associativa UCAM, cui si aggiunge una quota di contributo per partecipazione ai raduni, che avviene annualmente proposta dalla Commissione Ciclismo ed approvato dal Consiglio Direttivo; infine va versata la quota dell'assicurazione della tessera ENDAS-ciclismo che permette la partecipazione ai raduni e comprende una copertura assicurativa per responsabilità civile ed infortuni. Per non versare la quota ENDAS occorre presentare una propria assicurazione che copra la responsabilità civile. Possono partecipare alle attività proposte anche soci ucam in possesso dei requisiti assicurativi attraverso l'adesione ad altre società affiliate alla F.C.I. o agli enti della consulta.

Art. 3 - Per svolgere l'attività ciclistica è obbligatorio presentare il certificato di idoneità alla pratica sportiva che copra almeno fino al 30 Novembre dell'anno in corso: la tessera ENDAS non sarà consegnata a chi non ha il suddetto certificato medico. Ogni iscritto può decidere la categoria di appartenenza, cicloturista o cicloamatore. In questo ultimo caso occorre presentare il certificato medico di idoneità all'attività agonistica.

Art. 4 - La società UCAM, declina comunque ogni responsabilità nei confronti degli iscritti che per qualsiasi ragione partecipino ad attività organizzate dalla Sezione Ciclismo stessa o ad attività extra Sezione, senza opportuno certificato medico. Per quant'altro inerente tale argomento si fa riferimento a quanto contenuto nel regolamento ENDAS e nel contratto della polizza di assicurazione.

Art. 5 - Per svolgere l'attività ciclistica, sia ufficiale, sia personale (indossando la divisa UCAM) è obbligatorio l'uso del casco. Un socio che venisse individuato senza casco sarà sanzionato con un richiamo ufficiale da parte del Consiglio Direttivo; in caso di reiterazione il Consiglio si riserva maggiori provvedimenti disciplinari. Si ricorda che il mancato uso del casco può rendere nulla la copertura assicurativa.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

Art. 6 - Ogni socio nel partecipare all'attività organizzata dall'Ucam, o personale, nel momento che veste la divisa dell'UCAM è tenuto ad un comportamento consono alle regole elementari di buon comportamento sia tra gli affiliati sia verso le altre persone. In tale comportamento è contemplato il rispetto del codice della strada.

Art. 7 - La partecipazione a gare agonistiche, cicloturistiche e all'attività sociale organizzata dalla sezione non è obbligatoria, tuttavia, poiché scopo della società è quello di riunire e aggregare persone con interessi comuni, vengono introdotti degli incentivi (mai in denaro) per coloro che partecipano all'attività sociale secondo le modalità descritte negli articoli 11 e 12.

Art. 8 - È fermamente raccomandata la partecipazione all'attività ciclistica del gruppo con la divisa Sociale.

Art. 9 - L'attività sociale viene annualmente temporalmente suddivisa in:

- A) Attività sportiva indicativamente da Febbraio a Luglio e da Settembre a metà Novembre.
- B) Chiusura finanziaria anno al 31/12.
- C) Alcune assemblee annuali per organizzare e fare il punto dell'attività.
- D) Una serata con cena sociale e premiazione dell'attività annuale.
- E) Una serata, indicativamente a Dicembre per gli auguri, la presentazione delle attività dell'anno successivo e l'inizio iscrizioni per il nuovo anno.

Art. 10 - Organizzazione attività:

- saranno organizzate, in funzione soprattutto delle condizioni meteo, uscite di gruppo o il Sabato o la Domenica. Nel caso il punto di partenza prefissato fosse al di fuori di 10 km da Sestri, per chi non potesse o volesse muoversi in macchina, sarà comunque sempre previsto un ritrovo alternativo presso la sede UCAM. In questo modo si dà una possibilità in più a tutti di farsi almeno una pedalata in Riviera. Potranno essere organizzate alcune uscite in MTB per tutti coloro che usualmente vanno con la bici da corsa.
- Le indicazioni del percorso saranno pubblicate sul blog GIRINBICI entro il pomeriggio del Venerdì. Chi non avesse collegamento internet può contattare telefonicamente gli organizzatori: Giacomo PARODI 392-2511772 e Giampiero AMARI 328-5780368
- La partecipazione alle uscite di gruppo sarà registrata in un'apposita classifica.
- Si organizza la Coppa UCAM, comprendente una serie di 5 uscite giornaliere (o anche di 2 giorni) con cadenza mensile e calendario predeterminato, che prevedono la formula treno+bici o auto.
- Saranno organizzate delle uscite in concomitanza di eventi particolari come Giro d'Italia o Tour de France che potranno cadere anche in giorni infrasettimanali.
- Si organizza un tour UCAM a tappe da svolgersi a fine Maggio – inizi di Giugno.
- I soci sono esortati a proporre via mail nuovi percorsi agli organizzatori.

Art. 11 - VALIDITÀ E CLASSIFICA

Le seguenti regole hanno il fine di incentivare l'aggregazione e di aumentare la partecipazione alle uscite. Sarà compilata un'unica classifica generale, che accomuna le uscite su strada e in MTB in maniera che ognuno possa scegliere liberamente percorsi più o meno impegnativi senza per questo essere discriminato.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

- a. Sono valide solo le uscite di gruppo organizzate tramite pubblicazione sul blog entro il Venerdì precedente le uscite del week-end
- b. Sono valide solo le Cicloturistiche e le Granfondo pubblicate sul blog almeno 7gg prima del loro svolgimento.
- c. Saranno valide le uscite con almeno 7 soci complessivi (calcolati su tutte le uscite organizzate nel week-end) e ogni uscita di gruppo, per essere valida, deve avere un'adesione di almeno 3 partecipanti.
- d. Chi partecipa a Granfondo, Cicloturistiche e Tour, ha diritto comunque ai punti anche se non si è raggiunto il numero minimo di 7 partecipanti.
- e. Saranno assegnati 10 punti per ogni uscita, indipendentemente dalla difficoltà, dalla distanza, se granfondo o cicloturistica, comprese le uscite di Coppa UCAM.
- f. La partecipazione ad un eventuale Tour UCAM sarà premiata come una normale uscita.
- g. BONUS: allo scopo di incentivare la partecipazione ai giri di gruppo, ai nuovi soci e a tutti coloro che nell'anno precedente hanno partecipato a meno di 4 uscite sarà assegnato un bonus di 3 punti per ogni uscita fino a un massimo di 30 punti.
- h. Un socio non può prendere più di 10 punti alla settimana (bonus esclusi)
- i. Il socio si considera "partecipante" se ha percorso almeno un quarto del giro programmato insieme al resto del gruppo.
- l. La classifica sarà aggiornata settimanalmente e pubblicata sul blog Giriinbici.wordpress.com

Art. 12 - PREMI SOCIALI

I premi sia della Coppa UCAM che della classifica generale saranno definiti in funzione delle disponibilità di cassa e non potranno comunque essere in denaro. Verranno premiati i primi 15 in classifica.

ALLEGATO 5: REGOLAMENTO SEDE SOCIALE

La sede sociale di proprietà dell'Ucam è il nostro bene primario e il centro da cui si dipanano tutte le altre attività

ART. 1 – Le attività della sede sono gestite dalla Commissione Sede Sociale coordinata dal Responsabile della sezione che viene nominato dal Consiglio Direttivo. La commissione è formata dal Responsabile, da alcuni consiglieri ed eventualmente completata da alcuni soci collaboratori. La commissione si riunisce periodicamente per organizzare la gestione della struttura.

ART. 2 – La Commissione predispone l'orario di ordinaria apertura della sede che potrà essere più ampio di quello della segreteria. L'orario sarà approvato dal Consiglio Direttivo e affisso in sede. La chiusura serale dovrà essere fissata entro le ore 24.

Il Consiglio Direttivo decide di riservare alcuni momenti alle riunioni del Consiglio o a quelle delle Sezioni.

ART. 3 – L'elenco dei soci in possesso delle chiavi della sede deve sempre essere aggiornato e conservato presso l'ufficio di segreteria. Una chiave di riserva deve rimanere a disposizione per improvvise necessità. Il Consiglio vigila affinché il numero delle chiavi sia limitato tra 10 e 15. Al socio che non si rende costantemente disponibile all'apertura della sede o alla collaborazione con l'ufficio di segreteria sarà richiesta la restituzione della chiave.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

ART. 4 – Frequentazione della struttura: è riservata solo ai soci in regola con il versamento delle quote sociali per l'anno in corso e in possesso della tessera ENDAS. I non soci che esibiscano la tessera Endas possono solo consumare al bar. La società in caso di sanzione amministrativa dovuta alla mancanza della tessera Endas da parte di un socio, si riserva di richiedere al socio inadempiente la corresponsione della sanzione stessa, oltre a prendere provvedimenti disciplinari.

ART. 5 – L'utilizzo della sede da parte di gruppi di soci deve essere concordata con il Responsabile della sezione. In ogni caso deve essere garantito l'accesso alla sede agli altri soci. I gruppi di soci che usufruiscono dell'uso della sede dovranno riconsegnarla in ordine.

ART. 6 – Si ricorda che ci sono dei vicini nel palazzo e nei caseggiati limitrofi per cui occorre evitare schiamazzi e rumori molesti che siano in contrasto con le normali regole della convivenza civile.

Il rispetto di tali regole riguarda altresì l'uso del linguaggio che non deve mai trascendere in turpiloquio o tantomeno in bestemmia. Eventuali episodi devono essere segnalati al responsabile della sezione o a consiglieri presenti che riferiranno al Consiglio per assumere i provvedimenti che si rendessero necessari.

I soci sono tenuti a trattare gli arredi presenti in modo consono al loro utilizzo.

ART. 7 – I soci frequentatori la sede debbono attenersi ad uno spirito sociale di collaborazione fornendo un aiuto nello svuotamento dei cestini e, possibilmente partecipare ai periodici interventi di pulizia della sede, come peraltro avviene per altre strutture sociali. Per esigenze di igiene il bagno delle donne potrà essere chiuso a chiave ove consentirne l'utilizzo esclusivo alle socie.

ART. 8 – Il riscaldamento è gestito da un termostato ambiente programmato per avere una temperatura compresa tra i 19 e i 21 gradi come prescritto dalle normative vigenti. La gestione del termostato è consentita solo a 3 persone designate dalla Commissione della Sede. Eventuali lamentele vanno espresse al Responsabile della sezione. Per il raggiungimento di un giusto utilizzo delle risorse energetiche e di risparmio si invitano i soci ad aprire le finestre del salone e a spegnere le luci superflue.

Art. 9 – Omissioni

Per tutto quanto non specificatamente citato nella presente sezione del regolamento attuativo, si deve fare riferimento allo Statuto Sociale dell'UCAM.

ALLEGATO 6: REGOLAMENTO UCAM - MARE

L'Ucam-Mare ha come finalità la promozione sociale di attività sportive e ricreative inerenti il mare.

Art. 1 – Accesso alla struttura

L'accesso alla struttura è consentito ai SOLI SOCI della Unione Camminatori Amici della Montagna in regola con le quote sociali dell'anno corrente, che dovranno AVERE CON SÉ LA TESSERA SOCIALE, per permettere i necessari controlli ai Soci Preposti.

L'accesso STRAORDINARIO ai NON Soci è consentito solamente, se accompagnati da soci; tale accesso, consentito solo inizialmente e non reiterabile, è da ritenersi propedeutico alla conoscenza della struttura per una successiva iscrizione alla Società stessa, secondo quanto specificato nell'art. 11 comma a dello statuto sociale. Tale accesso è consentito SOLO per la fruizione giornaliera.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

È fatto **OBBLIGO** a tutti i Soci frequentatori, all'atto dell'**INGRESSO**, segnalare la propria presenza in struttura inserendo il proprio **COGNOME** e numero di tessera dei frequentatori, negli appositi moduli presenti in cucina. Segnare in ritardo la presenza può dar luogo a spiacevoli fraintendimenti.

Non è prevista possibilità d'accesso alla struttura di alcun animale domestico e/o di compagnia. E' fatta ovvia eccezione per gli animali di accompagnamento ai disabili (p.e. cane per ipovedenti) nei termini previsti dalla Legge.

I Soci Preposti (vedi Art. 3) hanno tra i compiti la segnalazione degli eventuali inadempimenti del presente articolo al Consiglio Direttivo, cui spetterà prendere i provvedimenti disciplinari stabiliti dall'art. 9 dello Statuto Sociale.

Art. 2 – Apertura e Chiusura della struttura

Sono individuati, all'interno della struttura delle figure, chiamate **Soci Preposti**, delegate all'apertura e alla chiusura della struttura e al controllo del rispetto del regolamento; comunque costituiranno un riferimento in loco per qualsiasi problema potesse insorgere. Tali figure sono:

- **Socio Responsabile** Amministrativo e Direttivo di Sezione: viene nominato direttamente dal Consiglio Direttivo dell'U.C.A.M.
 - **Soci Consiglieri**: soci facenti parte del Consiglio Direttivo U.C.A.M.
 - **Soci Collaboratori**: soci direttamente incaricati e/o autorizzati dal Socio Responsabile ad ottemperare agli obblighi dei Soci preposti.
 - **Soci Abituati**: soci che hanno scelto di versare una quota sociale anticipata di gestione spese per frequentare con maggiore assiduità la struttura.
 - **Soci Delegati**: soci, debitamente autorizzati ed istruiti dalla Segretaria (con eventuale contatto con il Socio Responsabile), che fanno richiesta temporanea delle chiavi presenti in Sede. Le chiavi dovranno essere restituite inderogabilmente al termine del periodo pattuito.
- Un elenco dei **Soci Preposti** sarà affisso in cucina per consentire agli altri soci di conoscere le persone cui fare riferimento in caso di necessità e chiarimenti.
 - I **Soci Preposti** non hanno compiti extra riguardanti l'ordinaria manutenzione e la pulizia della struttura che deve essere svolta, in ottemperanza allo spirito di collaborazione sociale dell'Ucam, da **TUTTI I SOCI FREQUENTATORI**.
 - Le porte d'accesso alla struttura, nel caso essa non fosse presenziata anche solo per brevi periodi, **DEVONO** essere chiuse a chiave.
 - La Società e/o i Soci preposti **NON** saranno comunque ritenuti responsabili di eventuali ammanchi, furti e/o danneggiamenti ad oggetti e materiali di proprietà lasciati in struttura.

Art. 3 – Gestione delle chiavi

Le chiavi di accesso alla struttura sono date ai soci Preposti. Il Socio Responsabile, i Soci Consiglieri e i Soci Collaboratori mantengono il possesso delle chiavi sino al termine del loro incarico. I Soci Abituati restituiscono le chiavi al termine della stagione estiva.

I soci che accedono alla struttura con le chiavi, senza averne titolo, saranno soggetti a provvedimenti disciplinari decisi dal Consiglio Direttivo secondo quanto stabilito dall'art. 9 dello Statuto.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

Art. 4 – Comportamento all'interno della struttura

E' fatto OBBLIGO a tutti i Soci frequentatori della struttura cooperare attivamente al mantenimento e alle pulizie ordinarie e straordinarie della struttura stessa.

È compito di tutti i soci segnalare e, ove possibile, porre rimedio agli eventuali problemi riscontrati (danneggiamenti, malfunzionamenti, ecc.).

E' compito di tutti i Soci vigilare sul corretto uso delle strutture comuni in dotazione da parte dei frequentatori, sottoponendo in caso di necessità, gli eventuali disagi ai Soci Preposti presenti in struttura.

Art. 5 – Giacenza materiale di proprietà all'interno della struttura.

È data facoltà ai soci frequentatori di ricoverare, negli appositi spazi previsti e previo autorizzazione dei Soci Preposti, una LIMITATA quantità di attrezzature e materiale d'uso balneari (ombrellone, seggiolini, sdraio, ciabatte, ecc.).

E' fatto OBBLIGO ai Soci che usufruiscono di tale facoltà, ove necessario, la corretta manutenzione e pulizia delle proprie attrezzature.

E' fatto OBBLIGO ai Soci che usufruiscono di tale facoltà che il materiale di proprietà in giacenza presso la struttura sia INDEROGABILMENTE ritirato a fine stagione.

Sarà facoltà inappellabile dei Soci Preposti, dopo ovvio sollecito, l'eliminazione di tale materiale di proprietà.

La Società e/o i Soci Preposti NON saranno ritenuti responsabili per eventuali ammanchi e/o danneggiamenti di tali materiali.

in riferimento a quanto disposto dal presente articolo, le inadempienze dei soci dovranno essere segnalate al Consiglio Direttivo che potrà prendere provvedimenti disciplinari verso i soci che reitereranno tali inadempienze

Art. 6 – Quote sociali

La struttura ha delle spese di gestione ordinarie e straordinarie che comportano la richiesta di quote sociali per il contributo spese (art. 4 dello Statuto) per i soci che frequentano l'Ucam mare.

Per premiare un'assidua frequenza dell'Ucam Mare sono previste delle quote sociali forfettarie per il contributo spese, stabilite dal Consiglio Direttivo secondo criteri di equità e proporzionalità; i soci che ne usufruiscono sono detti Soci Abituati.

L'uso della struttura al di fuori della stagione ufficiale, fatto salvo l'effettuazione di lavori di manutenzione e pulizia, è soggetto alla corresponsione di un'oblazione liberale volontaria.

Il foglio indicante le quote suddette sarà approvato dal Consiglio Direttivo ed esposto nella struttura presso i fogli presenza, in cucina.

Art. 7 – Animali

Vista l'assenza di spazi adeguati e la non elevata estensione della struttura non è prevista la possibilità d'accesso alla struttura di alcun animale domestico e/o di compagnia.

E' fatta ovvia eccezione per gli animali di accompagnamento ai disabili (p.e. cane per ipovedenti) nei termini previsti dalla Legge.

Art. 8 – Assegnazioni stagionali

Nella struttura sono presenti 4 piazzole per roulotte, dotate di veranda in tela, ove possibile soggiornare per i periodi estivi.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

- Due di esse sono disponibili, per i soci più meritevoli, per ricoverare la roulotte di proprietà. Tale assegnazione viene effettuata/rinnovata annualmente dal Consiglio Direttivo, previa presentazione da parte del socio richiedente di domanda scritta al Consiglio Direttivo entro il 28 Febbraio dell'anno corrente. In caso di mancato rinnovo il Socio precedentemente assegnatario è tenuto a liberare la piazzola entro un mese dalla relativa comunicazione da parte del Consiglio Direttivo UCAM
- Le altre due roulotte sono assegnate per periodi mensili (15/6 – 15/7; 15/7 - 15/8 e 15/8 – 15/9) dal Consiglio Direttivo che sentirà le osservazioni e le indicazioni del Responsabile di Sezione e dai Soci Consiglieri.
- Per partecipare all'assegnazione occorre presentare domanda su apposito modulo ritirabile presso la segreteria o scaricabile dal sito www.ucamgenova.org entro il 28 Febbraio dell'anno corrente. Secondo le disposizioni di legge i soci assegnatari dovranno consegnare fotocopia del documento di identità di tutte le persone che pernoteranno nella struttura.
- È data possibilità ai Soci di richiedere un periodo di assegnazione in modalità condivisa, fino ad un massimo di 3 diversi nuclei famigliari di Soci richiedenti e per un periodo minimo di 10 giorni, specificando, se possibile, i singoli periodi di utilizzo già in fase di richiesta di assegnazione.
- Nel decidere le assegnazioni mensili il Consiglio Direttivo, il Socio responsabile e i Soci Consiglieri si baseranno su alcuni criteri che vengono così definiti, non strettamente in ordine gerarchico):
 - Apporto dato al mantenimento/gestione della struttura
 - Apporto dato al mantenimento/gestione di altre strutture sociali
 - Frequentazione della struttura
 - Priorità alle famiglie con bambini
 - Anzianità sociale
- La roulotte viene data in gestione al Socio assegnatario all'inizio del periodo previsto da uno dei Soci preposti. All'atto della consegna delle chiavi in dotazione viene effettuata consensuale constatazione delle attrezzature in dotazione a ciascuna roulotte.
- È fatto obbligo al Socio assegnatario il corretto utilizzo e mantenimento delle attrezzature in dotazione alla roulotte.
- La roulotte viene rilasciata dal Socio assegnatario al termine del periodo previsto.
- ❖ Non è ammesso l'utilizzo delle roulotte, siano esse quelle di proprietà U.C.A.M. o quelle di proprietà dei Soci, a NON Soci oppure a Soci non in regola con le quote sociali per l'anno corrente, anche se in veste di ospiti.
- ❖ È RESPONSABILITÀ dei soci assegnatari di roulotte segnalare, prima del pernottamento, i nominativi dei Soci presenti nella roulotte, consegnando al Socio incaricato dal Campeggio Ucam, un documento di identità valido per ciascun presente.
- ❖ La Società e/o i Soci preposti NON saranno ritenuti responsabili d'eventuali ammanchi, furti e/o danneggiamenti di tali materiali di proprietà lasciati incustoditi all'interno delle roulotte.

Nel caso venissero riscontrati una bassa frequentazione, un non corretto utilizzo, un comportamento non consona al buon vivere sociale, i Soci Preposti hanno il dovere di segnalare quanto riscontrato al Consiglio Direttivo, allo scopo di decidere il richiamo dei Soci assegnatari fino all'eventuale revoca di tale assegnazione o esclusione da



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

assegnazione negli anni successivi. I Soci Preposti dovranno anche contestare eventuali danni arrecati durante il soggiorno.

Art. 9 – Frequentazione Giornaliera

Tutte le attrezzature comuni in dotazione alla struttura possono essere utilizzate indiscriminatamente da tutti i Soci frequentatori. Fanno parte delle attrezzature comuni:

o CABINE - L'utilizzo delle quali è libero e si raccomanda solamente la non occupazione indebita di spazi e appendiabiti.

o FRIGORIFERI – Il loro utilizzo è libero, si raccomanda solo di non lasciare cibarie e bevande in giacenza per più giorni. L'utilizzo di tali frigoriferi è da ritenersi prioritario per i soci giornalieri. I soci che usufruiscono delle roulotte hanno il loro frigo.

o TAVOLI - Il loro utilizzo è libero, ma è fatto divieto di occupare indebitamente con tovaglie o simili se non per lo stretto necessario al consumo dei pasti, in modo da lasciare la stessa possibilità anche ad altri Soci. NON esistono tavoli riservati a qualche socio.

o CUCINE - Sono in dotazione comune alla cucina e quindi liberamente utilizzabili. Se ne raccomanda la corretta pulizia al termine dell'uso.

o POSATE, PIATTI, BICCHIERI, Ecc. - Sono in dotazione comune alla cucina e quindi liberamente utilizzabili. Se ne raccomanda la corretta pulizia al termine dell'uso.

o FORNO a LEGNA e BARBECUE - Sono in dotazione comune alla cucina e quindi liberamente utilizzabili. Se ne raccomanda la corretta pulizia al termine dell'uso. Si ricorda che tutti i Soci sono tenuti alla preparazione della legna da ardere. Non è garantita la presenza di legna.

o SDRAIO - Sono in dotazione alla struttura alcune sdraio di libero uso. Per l'identificazione di tali sdraio, chiedere ai Soci Preposti per evitare disguidi tra soci.

o DOCCE e BAGNI - Sono in dotazione comune e quindi liberamente utilizzabili. Se ne raccomanda la corretta pulizia al termine dell'uso. Il solo utilizzo delle docce è regolamentato con il pagamento di una quota sociale di contribuzione alle spese dell'acqua e delle bombole di gpl (come indicato negli appositi moduli).

o TELEFONO – è in dotazione comune e quindi liberamente utilizzabile. L'utilizzo a scopo privato è regolamentato con il pagamento di una quota sociale di contribuzione alle spese (come indicato negli appositi moduli).

Art. 10 – Assegnazione ed utilizzo Stipetti

In dotazione alla struttura sono a disposizione dei Soci alcuni stipetti ove è possibile riporre materiali privati di consumo (piatti e bicchieri, condimenti, tovaglie e tovaglioli). Tali stipetti vengono assegnati ai Soci che ne faranno richiesta all'inizio della stagione fino al loro esaurimento.

È facoltà dei Soci preposti, nel caso vengano riscontrati una bassa frequentazione o un non corretto utilizzo, la revoca di tale assegnazione.

La Società e/o i Soci preposti NON saranno ritenuti responsabili di eventuali ammanchi, furti e/o danneggiamenti ad oggetti e materiali di proprietà lasciati all'interno degli stipetti stessi.

Art. 11 – Omissioni

Per tutto quanto non specificatamente citato nella presente sezione del regolamento attuativo, si deve fare riferimento allo Statuto Sociale dell'UCAM.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

ALLEGATO 7: REGOLAMENTO RIFUGIO

Art. 1 – Ricettività

Il rifugio sociale è attrezzato per 48 posti letto, suddivisi in 12 stanze da 4 posti cadauna. Salvo in casi eccezionali non saranno utilizzati più di 44 posti, poiché una stanza viene tenuta libera per evenienze eccezionali. L'apertura sarà subordinata alla presenza di tanti soci sufficienti a coprire le spese vive di gestione: almeno 9 quote sociali intere per spese di gestione nei periodi che vanno dal 1° ottobre al 31 maggio, o comunque quando è necessario il riscaldamento della caldaia. Nel restante periodo dell'anno occorreranno minimo 5 quote sociali intere.

Art. 2 – Accesso alla struttura

Il rifugio è usufruibile nei giorni e nelle ore di normale esercizio stabilite dal Consiglio Direttivo.

Al rifugio possono accedere soltanto i soci U.C.A.M. in regola con la quota sociale (art.11 comma a dello Statuto). Il pernottamento è regolato dalla preventiva prenotazione da effettuarsi presso la sede sociale di via C. Menotti 25a/r. a Sestri Ponente.

L'accesso al rifugio comporta l'accettazione completa del presente regolamento da parte del soggiornante che deve anche assumersi la responsabilità della propria condotta in merito al buon uso delle cose e dei servizi sociali a sua disposizione.

Eventuali danni arrecati saranno contestabili sul posto e addebitabili, se possibile, direttamente, altrimenti la questione sarà analizzata dal Consiglio Direttivo.

Art. 3 – Prenotazioni

Le prenotazioni per il pernottamento sono aperte a tutti gli aventi diritto all'accesso (vedi art.2) fino al raggiungimento della ricettività stabilita.

Le prenotazioni saranno valide solamente se effettuate in sede e con il versamento della caparra (vedi art.4).

La prenotazione per una settimana avrà diritto di precedenza nei confronti dei fine-settimana o comunque a periodi di minor durata.

In occasione dei cambi turno la camera deve essere lasciata libera e in ordine entro le ore 10; il nuovo turno prenderà possesso della camera alle ore 14. Le settimane si compongono di 7 giorni di permanenza e vanno da Domenica a Domenica. Il responsabile del rifugio, vagliata la situazione, può decidere un'organizzazione differente della settimana (da Sabato a Sabato).

Per ciò che riguarda le settimane, le prenotazioni potranno essere effettuate in generale con un anticipo di giorni 30 dalla data di inizio del soggiorno. Il Consiglio Direttivo si riserva di comunicare almeno 10 giorni prima della data succitata una eventuale disdetta della prenotazione effettuata, specificandone le motivazioni.

Per i fine-settimana le prenotazioni potranno essere accettate a partire dal lunedì precedente il soggiorno e la conferma dovrà avvenire entro la giornata di giovedì con il versamento del saldo.

Per i periodi di Natale, di fine-anno, di Pasqua e di Agosto il Consiglio Direttivo si riserva di stabilire di volta in volta i tempi e le modalità delle prenotazioni.

Per cause di forza maggiore il soggiorno potrà essere annullato in qualsiasi momento.

Data la tipologia della struttura si prenotano i posti letto e non una stanza, di conseguenza in una stessa stanza si possono trovare persone di famiglie differenti. Ciò si verifica quando vengono esaurite le 11 stanze utilizzate.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

Art. 4 – Quote sociali per contributo spese rifugio

La quota sociale per contributo spese rifugio viene fissata dal Consiglio Direttivo in base agli effettivi costi di gestione della struttura.

Per rendere valida la prenotazione occorre versare una caparra pari al 25% della quota suddetta. Per i periodi di Natale e fine-anno la quota anticipata da versare è pari al 50 %. Eventuali rinunce comporteranno la perdita del 50% della caparra stessa, cioè del 12,50% dell'intera quota sociale rifugio stabilita.

Il versamento a saldo dovrà avvenire presso la sede prima dell'inizio del soggiorno.

La quota sociale è differenziata per fasce di età ed è comprensiva di tutto (riscaldamento, uso cucina, docce).

Chi non fruisce dell'intero periodo prenotato non ha, in generale, diritto al rimborso della quota sociale rifugio versata e il posto lasciato libero potrà essere assegnato ad un altro socio.

Art. 5 – Gestione e conduttore

Secondo quanto stabilito dalla Statuto il Consiglio Direttivo nominerà tra i consiglieri un Responsabile della sezione. Ad affiancare il responsabile è prevista una Commissione Rifugio di cui fanno parte il Responsabile, alcuni consiglieri ed eventualmente altri soci collaboratori. Il Responsabile designerà, in genere tra i soggiornanti, un socio conduttore che garantirà il funzionamento della struttura in ordine al presente regolamento. Nella scelta la prevalenza ricade su un socio consigliere o comunque su un socio che conosca la gestione della struttura.

Il conduttore provvederà, se non già deciso dal Responsabile, all'assegnazione dei posti letto, alla gestione del riscaldamento, del telefono e degli altri eventuali servizi.

Solamente se il conduttore presta servizio per esigenze sociali, ovvero non era tra i soci prenotati per il soggiorno, non è tenuto a versare la quota sociale e gli verranno rimborsate le spese di viaggio per raggiungere il rifugio.

Il conduttore ha inoltre il dovere di informare tempestivamente il Responsabile del rifugio o la segreteria della società circa gravi comportamenti o azioni in contrasto con le elementari norme di civismo da parte di soci.

Art. 6 - Riscaldamento

In relazione alle condizioni climatiche il conduttore potrà ritenere opportuno a suo insindacabile giudizio, procedere allo spegnimento e/o all'accensione dei sistemi in uso ed alla relativa regolazione.

Nessun socio è autorizzato a modificare la regolazione del termostato ambiente. L'inosservanza del presente comma viene ritenuto un comportamento censurabile in quanto un'elevata regolazione del termostato è contro le normative di legge e provoca alti costi di gestione.

Art. 7 Comportamento

I soci utenti del rifugio dovranno mantenere una condotta irreprensibile ed avere la più scrupolosa cura dei beni comuni. Prima di lasciare il rifugio i soci dovranno rassettare le cuccette, riordinare gli arredi, piegare le coperte, provvedere all'accurata pulizia della stanza.

I soggiornanti sono tenuti durante il soggiorno a provvedere a turno alla pulizia della cucina, del salone, dei servizi, eccetera.

Ogni socio è tenuto a:

- fornire il proprio aiuto nel portare la legna dalla legnaia in rifugio
- portare a turno i rifiuti negli appositi cassonetti comunali, osservando le normative sulla raccolta differenziata dei rifiuti



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

- contribuire nel mantenere libero il passaggio pedonale tra il rifugio e la strada in caso di nevicata
- non eccedere nel consumo dell'acqua, specialmente nella stagione estiva, in quanto spesso scarseggia
- a pulire il fornello utilizzato per cuocere, a non lasciare a lungo sullo scolapiatti le stoviglie utilizzate, a ritirare la biancheria messa ad asciugare, una volta asciutta, lasciando lo spazio anche agli altri
- a contribuire a turno alla pulizia dei servizi, della cucina, del salone, dei corridoi, ecc.
- prima di lasciare in dono al rifugio, sci, scarponi, bob o altro si deve domandare il parere al socio conduttore

Per quant'altro non è specificato si fa affidamento al buon senso e alla collaborazione di tutti.

Art. 8 Uso dei beni sociali e materiale occorrente da parte del soggiornante

Gli utenti devono portarsi le lenzuola, la federa per il cuscino e, se adoperano il sacco a pelo, un lenzuolo da mettere sotto il sacco stesso. Per i bambini sono a disposizione degli appositi salva-materassi.

Ovviamente anche asciugamani, asciugapiatti, tovaglia, tovaglioli, carta per la cucina sono a cura dei singoli soci.

I prodotti di pulizia e la carta igienica sono forniti dalla struttura e compresi nel costo della quota sociale.

La cucina del rifugio è dotata di pentole, posate, piatti, tazze, tazzine, ½ frigo per ogni stanza, fornelli a gas gpl, caffettiere (quelle piccole in numero limitato).

Art. 9 – Divieti

La permanenza al rifugio dovrà essere improntata ai sensi di civismo ed a quei principi di reciproco rispetto che sono necessari per un buon vivere in comunità.

- All'interno del rifugio è vietato fumare.
- Dalle ore 23 alle ore 7 si deve evitare di arrecare disturbo agli altri soggiornanti.
- Dovranno comunque in ogni caso essere evitati rumori molesti e schiamazzi.
- È vietato accedere all'interno del rifugio con scarponi, sci od altri attrezzi (esiste il locale apposito)
- È inoltre vietato introdurre armi, materiale esplosivo o comunque tale da poter recare danno o molestia.
- È vietato lasciare oggetti o materiale lungo i corridoi dei piani in quanto contro le normative sulla sicurezza.

Nelle camere è rigorosamente vietato:

- tenere in funzione apparecchi emittenti suoni e/o rumori
- accendere fuochi di ogni genere
- coricarsi sui letti indossando calzature di ogni genere.
- fare scritte o insudiciare muri e mobili, usare gli arredi in modo non conforme alla loro naturale destinazione
- Vista l'assenza di spazi adeguati e l'organizzazione della struttura, è vietato l'accesso ad ogni tipo di animale domestico e/o di compagnia. È fatta ovvia eccezione per gli animali di accompagnamento ai disabili (p.e. cane per ipovedenti) nei termini previsti dalla Legge.

Art. 10 - Responsabilità

La società UCAM, il Consiglio Direttivo, il conduttore non rispondono di eventuali danni subiti dai soci nel periodo di soggiorno, come pure non rispondono di eventuali danni o ammanchi che potessero verificarsi alle cose di proprietà degli stessi.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

Art. 11 - Suggerimenti e reclami

Eventuali suggerimenti e reclami dovranno essere inviati solo presso la segreteria, indicando il periodo del soggiorno, i termini del suggerimento o del reclamo, sottoscrivendo il tutto.

Il Consiglio Direttivo vaglierà attentamente le comunicazioni ricevute e fornirà risposta in merito.

Art. 12 – Omissioni

Per tutto quanto non specificatamente citato nella presente sezione del regolamento attuativo, si deve fare riferimento allo Statuto Sociale dell'UCAM.

ALLEGATO 8: REGOLAMENTO CAMPEGGIO

Art. 1 – Principi

Il campeggio sociale U.C.A.M. presso l'Arrestra è stato realizzato per essere utilizzato da soli soci dell'UCAM e loro rispettivo nucleo familiare.

I soci che con il proprio lavoro e in autonomia economica hanno contribuito alla realizzazione, alla manutenzione e al miglioramento del campeggio, sono considerati campeggiatori.

Gli eventuali posti resi liberi, su decisione dell'Assemblea dei campeggiatori possono essere occupati da altri soci alle condizioni stabilite di volta in volta dall'Assemblea stessa e ratificate dal Consiglio Direttivo (di seguito C.D.) dell'UCAM.

Il diritto di campeggiatore può essere perso qualora il socio non frequenti la struttura e mostri un persistente disinteressamento ai lavori di mantenimento e miglioramento decisi dall'assemblea dei soci campeggiatori.

Art. 2 – Ordinamento

Il campeggio è retto dallo "Statuto Sociale UCAM" e dalle norme del presente regolamento.

Art. 3 – Finalità

Il soggiorno ha lo scopo di organizzare e professare tutte quelle attività inerenti alla vita all'aria aperta ivi compresa l'organizzazione turistica, la divulgazione culturale, il deposito di materiali, ai fini di un sempre maggiore affratellamento tra i soci amanti della natura e in particolare della libertà del rispetto nel prossimo ed infine di dare ad ognuno la più larga possibilità di espandere la ricchezza della propria personalità.

In particolare il soggiorno si propone di mantenere in uno spirito d'assoluta apoliticità, quella solidarietà e armonia d'intenti che è indispensabile per il proseguimento di una finalità che s'intende di comune interesse.

La buona educazione, il rispetto, l'uso del buon senso civico sono alla base di questa finalità.

Art.4 - Gestore

Il gestore del campeggio, nominato dal C.D. su indicazione dell'Assemblea dei campeggiatori, ha il compito di far rispettare rigorosamente il presente regolamento avvalendosi della collaborazione dei responsabili dei campeggiatori eletti dall'assemblea dei campeggiatori in assoluta autonomia.

Le sue decisioni possono essere modificate solamente dal C.D.

Il gestore ha l'obbligo di segnalare al C.D. il nome del socio che non si attenga allo spirito sociale del presente regolamento attuativo dello statuto sociale.

Per qualsiasi infrazione che rientri nella competenza della magistratura, il gestore ha l'obbligo nei casi d'emergenza di procedere alla immediata denuncia alle autorità giudiziarie.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

Per gli altri casi, la decisione sarà rimessa al C.D. o a quant'altro stabilito dallo statuto UCAM.

Il Gestore del campeggio si avvale dell'aiuto di alcuni soci campeggiatori per la gestione dei vari servizi all'interno del campeggio stesso quali docce, lavatrici, telefono, registrazione ospiti, posteggi ecc.

Art.5 – Pulizia e manutenzione

La pulizia del soggiorno e dei rispettivi servizi è affidata al soggiornante stesso ivi compreso gli ospiti giornalieri ai quali non è concesso ignorare il presente regolamento.

Il socio campeggiatore non presente al campeggio ha l'obbligo di lasciare la propria area ordinata evitando che attrezzature e cose di sua o comune proprietà possano arrecare danni o costituire pericolo a persona.

Ogni nucleo familiare potrà depositare i rifiuti negli appositi contenitori ubicati all'esterno del campeggio, in prossimità del cancello principale, ogni sera dopo le ore 21.

È assolutamente vietato depositare tali rifiuti in qualsiasi altro posto, ivi compresi i contenitori locati rispettivamente dalla Piana degli Ulivi e all'interno del fienile ai quali sono destinati i soli rifiuti derivati dai residui dei forni, dei gelati e dalla pulizia della piana stessa.

È vietato il lavaggio di autovetture nell'area del campeggio.

L'uso d'insetticidi, disinfettanti ed altre sostanze che possano presentare pericolo di tossicità o avvelenamento, sono impiegabili solamente in orari e luoghi dove non possano arrecare danno a persone o animali.

La manutenzione ordinaria e straordinaria sarà programmata dall'assemblea dei campeggiatori e l'organizzazione dei lavori affidata al gestore e ai responsabili.

Art. 6 - Gli animali

La presenza d'animali nel soggiorno non è gradita; sarà tuttavia tollerata se l'animale sarà tenuto legato nell'ambito dell'aria del proprio abitacolo.

Se la presenza di questi determinasse diverbi e contestazioni tra i soci, il gestore sentito il parere delle parti prenderà i relativi provvedimenti compreso l'allontanamento dell'animale.

Art. 7 - Porte d'accesso al campeggio

Gli ingressi al campeggio devono restare normalmente chiusi.

Le chiavi di tali accessi possono essere in possesso solo di persone costituenti il nucleo familiare (bambini esclusi) e pertanto è severamente proibito consegnare chiavi a qualsiasi altro che non sia autorizzato dal gestore.

Art. 8 - Bambini

La libertà dei bambini nel campeggio, deve essere controllata dai genitori, facendo riferimento all'articolo 2048 del codice civile.

Art. 9 - Acqua

L'acqua a disposizione dei soggiornanti deve essere usata evitando ogni spreco.

In caso di restrizione nella distribuzione idrica il Gestore comunicherà di volta in volta i provvedimenti da adottare. L'uso dell'acqua della sorgente come potabile è vietato, mentre può essere usata per i servizi igienici e per l'innaffiamento dei giardini.

In caso di mancanza assoluta d'acqua, il Gestore di campeggio può a sua decisione insindacabile sospendere temporaneamente il soggiorno.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

Art.10 - Energia elettrica

È consentito l'uso di un solo frigorifero per nucleo familiare.

Sono consentite stufe elettriche che abbiano un consumo inferiore a mille watt.

L'illuminazione delle verande e delle zone antistanti ad esse, dovrà essere esclusivamente fornita da lampade a basso consumo.

Le lampade ad incandescenza sono vietate.

È consigliato ai campeggiatori, in previsione di una lunga assenza dal campeggio, l'interruzione dell'alimentazione elettrica alla propria veranda.

Art.11 - Posteggi automobili

Ad ogni posto Caravan o Tenda, nei giorni festivi e prefestivi, nei mesi che vanno da giugno a settembre, viene concesso all'interno del campeggio un solo posto auto.

Le stesse dovranno essere parcheggiate rispettando le linee tracciate dove esistano e comunque in modo ordinato onde permettere il libero transito.

Sarà comunque discrezione del gestore e dei responsabili di campeggio considerato l'afflusso al campeggio di concedere deroghe alle succitate indicazioni.

Art.12 - Ospiti

La presenza giornaliera nel soggiorno di parenti, amici e conoscenti è concessa purché non assuma carattere continuativo e non costituisca nell'insieme del soggiorno un aumento elevato di presenza tale da compromettere l'efficienza dei servizi, in tal caso il gestore, unitamente ai responsabili, deciderà sui dovuti provvedimenti.

È consentito inoltre il pernottamento ad ospiti in regola con le quote sociali purché non assuma carattere continuativo.

Considerando le finalità attribuite al campeggio è consentito a ospiti privi di tessera UCAM di pernottare un'unica notte all'interno della struttura dopo di che dovrà procedere al pagamento delle quote sociali in essere.

In ogni caso l'ospite che decida di pernottare all'interno della struttura dovrà assolutamente comunicare la sua presenza al gestore o in mancanza di esso ai responsabili di campeggio e registrarsi presso il delegato.

Il socio ospitante risponde personalmente del comportamento dell'ospite e pertanto ha l'obbligo di metterlo al corrente degli usi, costumi e regolamento del campeggio.

Art.13 – Silenzio

Sono da considerarsi ore di silenzio quelle comprese tra le ore 23 e le ore 7.

Per la "Piana degli Ulivi" tale orario sarà spostato alle ore 01 e le ore 7.

Una modifica a tale orario potrà verificarsi solamente su richiesta di almeno i $\frac{3}{4}$ dei soci campeggiatori.

Art.14 – Movimento caravan

Allo stato attuale del campeggio il movimento di caravan è consentito quando non precludano lo spostamento di altri mezzi o preingressi. Nei casi in cui si debba necessariamente sostituire un caravan è necessario informare il gestore, che in accordo con i responsabili dei campeggiatori e l'interessato, deciderà come e quando effettuare la sostituzione.



F.I.E. - E.N.D.A.S.

UNIONE CAMMINATORI AMICI DELLA MONTAGNA

ANNO DI FONDAZIONE 1930

VIA CIRO MENOTTI, 25 a/r. - 16154 GENOVA SESTRI

Telefono 010 – 6508209 - e-mail: info@ucamgenova.org

Art.15 – Vertenze private

È proibito generare vertenze o litigi tra campeggiatori nell'ambito dell'area del campeggio; qualora ciò dovesse tuttavia verificarsi i litiganti dovranno portare la loro controversia unicamente in sede di C.D. ed eventualmente appellarsi al Collegio dei Probiviri.

Art.16 – Telefono (019-90684)

L'utilizzatore dovrà segnare nell'apposito registro i relativi scatti avvenuti e la numerazione totale del contatore. Per il pagamento dovrà rivolgersi al gestore o ad un suo delegato.

Art.17 – Caravan a disposizione

Nel corso degli anni sono stati resi disponibili, a tutti i soci UCAM per i periodi dei soggiorni estivi, 4 posti caravan. Questa iniziativa voluta dai campeggiatori si è prefissata diversi obiettivi:

- offrire ai soci la possibilità di apprezzare la struttura
- valutare l'inserzione dei nuovi campeggiatori all'interno della struttura e nella vita sociale del campeggio
- consentire, al momento in cui ci venisse imposto dalle autorità uno spazio minimo a disposizione delle singole caravan, un'agevole ridimensionamento delle piane.

I posti a disposizione vengono assegnati ai soci che ne fanno richiesta, previa valutazione effettuata in sede di C.D. Per partecipare all'assegnazione occorre compilare il modulo di richiesta e consegnarlo alla segreteria Ucam entro il 28 Febbraio di ogni anno.

I criteri di valutazione per l'assegnazione sono i seguenti:

- inserimento sociale e predisposizione ai lavori di manutenzione
- composizione del nucleo familiare (bambini)
- anzianità di associazione

Art. 18 – Omissioni

Per tutto quanto non specificatamente citato nella presente sezione del regolamento attuativo, si deve fare riferimento allo Statuto Sociale dell'UCAM.

X Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Roberto De Luca